



Città di Vicenza

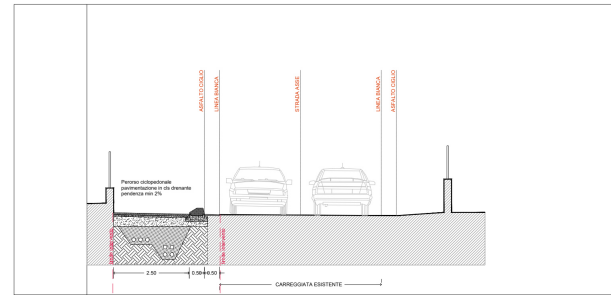
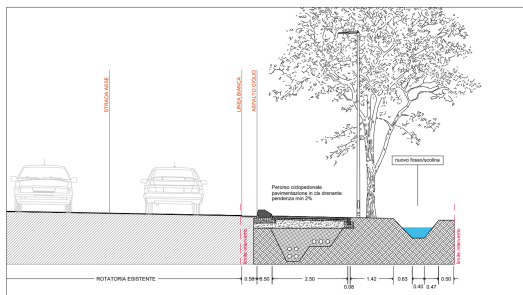
Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

stralcio "A" – tratto 2 completamento rete ciclabile Strada di Casale



LEGENDA

- PERIMETRO D'INTERVENTO
- PERCORSO CICLOPEDONALE CON PAVIMENTAZIONE IN CLS DRENANTE
- ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE TRATTATO CON VERNICE RIPRANGENTE CON ILLUMINAZIONE SPECIFICA
- CORDOLO LARGHEZZA 50 CM
- FERMATA BUS
- ACCESSI CARRAI
- FASCIA TRATTATA A VERDE
- SIEPI E/O ARBUSTI
- NUOVE ALBERATURE
- RIAGOMATURA BORDO CON NUOVO FORROSCOLINA
- RECINZIONI PRIVATE RIPROZIONATE



Variante parziale al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 24 bis della L.R. 27/2003

FASCICOLO DI VARIANTE

Gennaio 2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ED ESTRATTI DI VARIANTE

Premesse

La presente relazione è redatta a integrazione della procedura di approvazione del progetto definitivo di completamento della rete ciclabile lungo strada di Casale, in particolare il tratto di collegamento tra via Martiri delle Foibe e strada del Megiaro, ai sensi della Legge regionale n. 27 del 7 novembre 2003.

L'art. 24-bis della citata normativa consente con l'approvazione del progetto delle opere e interventi - in sede di conferenza di servizi - la contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico comunale.

I commi 5 e 6 prevedono inoltre che: *«La determinazione della conferenza di servizi relativa alla variazione dello strumento urbanistico generale e tutti i documenti allegati, comprensivi del progetto completo in ogni suo elemento, sono depositati presso la Segreteria del Comune per dieci giorni. Dell'avvenuto deposito è dato avviso sull'Albo pretorio e nel sito internet del Comune, il quale può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna; entro i successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni.*

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per proporre osservazioni, il Consiglio comunale delibera sulla variante».

La Variante

Il progettato intervento si colloca in sede propria in affiancamento a strada di Casale, parte sul lato sinistro e parte sul lato destro della stessa, per poi innestarsi con un attraversamento su Martiri delle Foibe alla ciclabile esistente.

Tale intervento ricade sia in zona agricola (ZTO E – rurale periurbana aperta), sia in zona residenziale (ZTO B – zona residenziale e mista esistente e di completamento).

La futura ciclabile verrà realizzata con pavimentazione in calcestruzzo drenante e una pendenza minima del 2%; si svilupperà sul lato destro di Strada di Casale per circa 130 ml con una sezione di 2,50 ml e una cordonata di larghezza pari a 0,50 ml, mentre sul lato sinistro il tratto si svilupperà per circa 300 ml.

La nuova "*viabilità di progetto*" interessa complessivamente una superficie pari a circa 2.130 mq. Si precisa che, sulla base di quanto previsto dal progetto definitivo di realizzazione della nuova pista ciclabile, la superficie sulla quale viene prodotta una modifica di permeabilità del suolo è pari a circa 795 mq.

L'ambito di progetto ricade all'interno dell'ambito del Piano d'Area dei Monti Berici (PAMOB) e all'interno dell'ambito di tutela e valorizzazione paesaggistica dell'area Monte Berico e Riviera Berica settentrionale. Infine è interessato dai contesti figurativi di Villa Capra, Villa Muttoni Colognese e di Villa Franco Brogliato di cui al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, pertanto l'intervento dovrà garantire la salvaguardia del contesto secondo le vigenti disposizioni del PTCP e delle relative Linee guida.

Relativamente al complesso normativo regionale in materia di contenimento del consumo di suolo, di cui all'art. 12, comma 1 del LR 14/2017, si precisa che: "sono sempre consentiti sin dall'entrata in vigore della presente legge ed anche successivamente, in deroga ai limiti stabiliti dal provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 4, comma 2, lettera a):

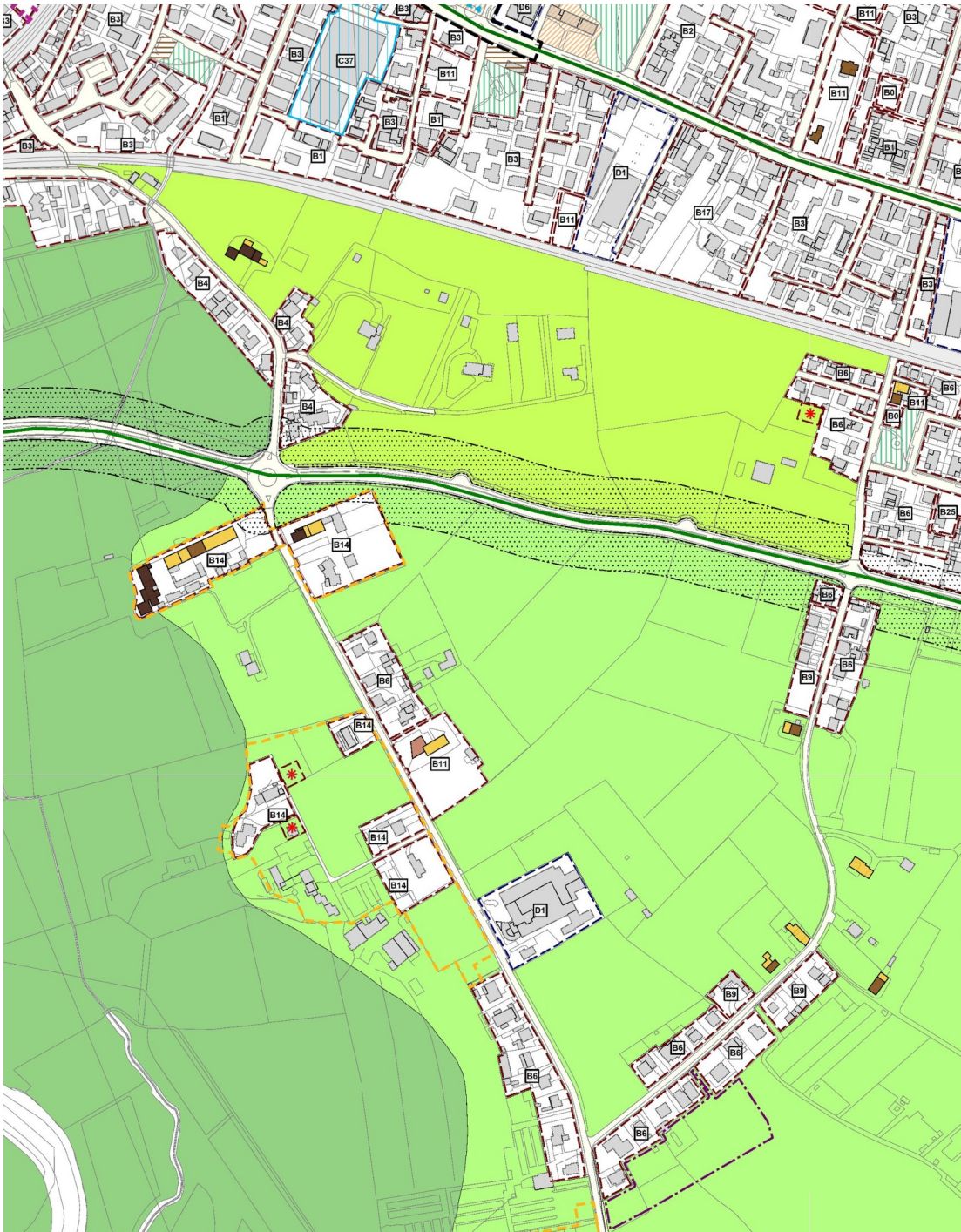
....

c) i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico".

In tal senso gli interventi previsti dalla variante non concorrono alla determinazione delle quantità di consumo di suolo di cui all'art. 19 del PAT "Limite quantitativo massimo di consumo di suolo".

Estratto Elab. 3 – Zonizzazione

Vigente



Variante

